

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 settembre 2017, n. 212
Art. 9, comma 2 e art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017. Trasferimento della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali a seguito di cessione dei rami d'azienda, dalla "Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria" di Bisceglie alla "UNIVERSO SALUTE S.R.L." di Foggia, delle attività sanitarie afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie alla via Bovio n. 78 e l'"Opera Don Uva – Ospedale Santa Maria Bambina" sita in Foggia alla via Lucera n. 110.

Il Dirigente della Sezione

- **Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 — Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

Le strutture sanitarie facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria, autorizzate e già convenzionate alla data del 31/12/1993, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 724/94 hanno beneficiato dello status di soggetto "*transitoriamente accreditato*" fino alla data del 31/12/2007.

L'art. 9, comma 4 della L.R. n. 19/2003 ha riconosciuto espressamente tale status anche (alle strutture sanitarie facenti capo) agli Enti Ecclesiastici, nelle more dell'attuazione del piano di adeguamento, il cui termine iniziale per la presentazione non ha avuto mai decorrenza, se non, da ultimo, con l'entrata in vigore della nuova L.R. n. 9/2017 ed in particolare per effetto della previsione contenuta nell'articolo 29, comma 5, lett. b), ai sensi del quale: "*L'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche, degli enti ecclesiastici e degli IRCCS privati, nonché delle strutture e dei servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL, è disciplinato secondo le seguenti fasi:*

a) (..)

b) *Gli enti ecclesiastici e gli IRCCS privati, nonché le strutture e i servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale, corredato di relativo cronoprogramma.*"

Per effetto della L.R. n. 10/2007, art. 36, le strutture "*transitoriamente accreditate*", previa presentazione entro il 31/12/2007 di istanza con autocertificazione del possesso dei requisiti organizzativi ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005, hanno avuto accesso alla fase di "*provvisorio accreditamento*"; tali istanze, in relazione alle strutture sanitarie facenti capo alla Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza, risultano regolarmente presentate entro la suddetta data.

Analogamente, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 12, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., le strutture "*provvisoriamente accreditate*", previa presentazione, entro il 31/12/2010 (per le strutture diverse da quelle ambulatoriali ed ospedaliere il termine è stato fissato al 31/12/2012, poi "prorogato" al 31/10/2014 con D.L. n. 150 del 30/12/2013 convertito con L. n. 15 del 27/02/2014), di istanza — con autocertificazione del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 — hanno avuto accesso *all'accREDITAMENTO Istituzionale*"; anche tali istanze risultano regolarmente presentate dalla Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza entro le suddette date.

La Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza è stata ammessa, con decreto reso in data 19-20 dicembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del D.L. n. 347/2003.

Con nota prot. n. 191 trasmessa a mezzo PEC in data 17 luglio 2017 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/2461 del 20 luglio 2017, la società "Universo Salute S.r.l.", con sede in Foggia, ha comunicato che, con atto notarile Rep. n. 1.423, Racc. n. 1.028, "*è divenuta proprietaria dei rami d'azienda siti in Bisceglie, Foggia e Potenza ceduti dalla Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria (di seguito "la cedente") e che la stesso ha acquisito i rami d'azienda, costituiti dai beni mobili ed immobili, oltre che dalle autorizzazioni all'esercizio, gli accreditamenti ed i contratti, già in capo alla cedente e rilasciati da Codesta Regione.*", chiedendo:

" - *il trasferimento della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti, ai sensi della L.R. n. 9/2017, art. 9, co. 1 e 2, unitamente a tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, ivi compresi quelli dei responsabili sanitari, già riconosciuti in capo alla vecchia società Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza, nonché dei contratti operativi vigenti con Codesto Ente Regionale;*

- *l'applicazione della L. R. 9/2017 art. 29, ca. 5 lett. b)*".

Il "*CONTRATTO DI CESSIONE DI RAMI D'AZIENDA*" (Rep. n. 1.423, Racc. n. 1.028) di cui alla sopra riportata istanza della "Universo Salute S.r.l.", dispone, tra l'altro, quanto segue:

- all'art. 2 (Consenso ed oggetto), comma 2: "*I Rami di Azienda (come individuati in dettaglio nel medesimo contratto di cessione) vengono trasferiti dalla Congregazione alla Cessionaria in conformità all'articolo 27, secondo comma, lett. a), del D. Lgs. n. 270/1999, all'articolo 5 del D.L. n. 347/2003 e a tutte le altre previsioni applicabili alle alienazioni di aziende o rami d'azienda da parte di società assoggettate alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ivi espressamente inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto previsto dall'articolo 63, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 270/1999*";
- all'art. 7 ("*Obbligazioni della Cessionaria*"), comma 1: "*Con la sottoscrizione del presente Contratto, la Cessionaria si impegna espressamente, con riferimento ai rami di Azienda ceduti:*
 - (a) *a subentrare nei contratti in corso alla Data di Immissione nel Possesso,*
 - (b) *a proseguire per almeno un biennio dalla Data di Immissione nel Possesso le attività imprenditoriali relative ai Rami di Azienda oggetto di cessione, ai sensi dell'articolo 63, secondo comma, del D. Lgs. n. 270/1999;*
 - (c) *a garantire ai dipendenti trasferiti con la stipula del presente Contratto, meglio individuati ..., le condizioni contrattuali accettate in sede di Accordo Sindacale ex articolo 47 della legge n. 428/1990, nonché a mantenere in essere i rapporti di lavoro relativi a tutti i dipendenti trasferiti (fatta salva l'ipotesi di*

dimissioni volontarie di medesimi), per un periodo non inferiore a due (2) anni dalla Data di Immissione nel Possesso dei Rami di Azienda. (...)”.

Le attività sanitarie afferenti la “Casa della Divina Provvidenza” sita in Bisceglie alla via Bovio n. 78 risultano le seguenti:

- a) Riabilitazione Respiratoria (18 p.l.), Riabilitazione Cardiologica (17 p.l.), Medicina Fisica e Riabilitativa (35 p.l.), Cardiologia (10 p.l.), Pneumologia (10 p.l.) e Neurologia (10 p.l.), di cui alla riconversione ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 380/1999 “*Superamento degli Ospedali psichiatrici. Riconversione degli Ospedali psichiatrici “Casa della Divina Provvidenza” di Bisceglie e Foggia. (DGR n. 2575 del 14.07.1998)*” e successiva DGR 1870/2002, accreditate istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010;
- b) Riabilitazione Alzheimer (60 O.), di cui alla riconversione ai sensi delle sopra richiamate DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002, accreditata istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010;
- c) Servizi di supporto: medicina di laboratorio e diagnostica per immagini, autorizzati con Autorizzazione Prefettura del 28.08.1954 n. 2771-3/l;
- d) Day Service Neurologico, Cardiologico e Pneumologico, autorizzati con D.D. n. 133/2014;
- e) Presidio di Riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78, con Riabilitazione Intensiva Post Acuzie ed estensiva (70 p.l.) e Regime Ambulatoriale (10 prest./die) accreditati istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010 e prestazioni domiciliari (75 prest./die) accreditate istituzionalmente con D.D. n. 72/2016;
- f) RSA Geriatrica (90 p.l.), di cui alla riconversione ai sensi della DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002, accreditata istituzionalmente con D.D. n. 228/13;
- g) RSA Geriatrica (30 p.l., dei quali è prevista l’attivazione per riconversione ai sensi della DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002);
- h) RSA Disabili (120 p.l., dei quali è prevista l’attivazione per riconversione ai sensi della DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002);
- i) Centro residenziale per le cure palliative hospice (20 p.l.), accreditato istituzionalmente con D.D. n. 330/10;
- j) Istituto Ortofrenico, con 407 posti letto ad esaurimento alla data del 29/02/2016 e n. 86 posti letto ad esaurimento alla data del 29/02/2016 nell’Area Disabili e Area Disabili Geriatrici, accreditato istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010;

Le attività sanitarie afferenti l’”Opera Don Uva — Ospedale Santa Maria Bambina” sita in Foggia alla via Lucera n. 110 risultano le seguenti:

- a) Cardiologia (10 p.l.), Pneumologia (10 p.l.), Neurologia (10 p.l.), Riabilitazione Respiratoria (13 p.l.), Riabilitazione Cardiologica (12 p.l.) e Medicina Fisica e Riabilitativa (25 p.l.), di cui alla riconversione ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 380/1999 “*Superamento degli Ospedali psichiatrici. Riconversione degli Ospedali psichiatrici “Casa della Divina Provvidenza” di Bisceglie e Foggia. (DGR n. 2575 del 14.07.1998)*” e successiva DGR 1870/2002, accreditate istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010;
- b) Day Service Neurologico, Cardiologico e Pneumologico, autorizzati con D.D. n. 133/2014;
- c) Riabilitazione Alzheimer (60 p.l.), di cui alla riconversione ai sensi delle sopra richiamate DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002, accreditata istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010;
- d) Centro di Riabilitazione Polivalente ex art. 26 L. n. 833/78, con Regime residenziale Riab. Int. Post Acuzie ed Estensiva (40 p.l.), Regime Semiresidenziale (40 p.l.) e Regime Ambulatoriale (40 prest./die), accreditati istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010 e prestazioni domiciliari (25 prest./die) accreditate istituzionalmente con D.D. n. 323/2012;
- e) RSA Geriatrica x disabili (120 p.l., di cui n. 20 per pazienti affetti da Alzheimer), di cui alla riconversione ai sensi della DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002, accreditata istituzionalmente con D.D. n. 144/2016;
- f) RSA Disabili (120 p.l., dei quali è prevista l’attivazione per riconversione ai sensi della DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002);
- g) Centro residenziale per le cure palliative hospice (12 p.l.), accreditato istituzionalmente con D.D. n.

141/2007;

h) Istituto Ortofrenico, con 153 posti letto ad esaurimento alla data del 29/02/2016 e n. 75 posti letto ad esaurimento alla data del 29/02/2016 nell'Area Disabili e Area Disabili Geriatrici, accreditato istituzionalmente ex art. 12 L.R. n. 4/2010.

Posto quanto sopra;

considerato che la L.R. n. 9/2017 dispone:

- all'articolo 9 (*"Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza"*), comma 2 che *"L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile"*;
- all'articolo 24 (*"Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"*), comma 5 che *"il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accREDITAMENTO in capo al nuovo titolare"*;

considerato che la cessione/vendita interviene nel periodo entro il quale (un anno decorrente dall'entrata in vigore della medesima L.R. n. 9/2017, ossia dal 2 maggio 2017) vi è l'obbligo, per gli Enti Ecclesiastici, di predisporre e presentare il piano di adeguamento di cui al sopra riportato art. 29, comma 5, lett. b), per cui la verifica della permanenza dei requisiti "oggettivi" di accreditamento avverrà allo scadere dei tempi di attuazione del piano di adeguamento previsti nel cronoprogramma;

in riscontro alla sopra richiamata istanza prot. n. 191 del 17/7/2017 della Società Universo Salute s.r.l., con nota prot. n. AOO_183/0002592 del 24/07/2017 questa Sezione, *"Fermo restando l'adempimento previsto dall'art. 29, comma 5, lett. b)"*, sopra riportato, ha rappresentato, tra l'altro, che il trasferimento della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti è subordinato:

- alla previa verifica dei requisiti "soggettivi" di cui all'art. 9 L.R. n. 9/2017, ossia l'assenza di cause di decadenza previste dal medesimo art. 9;
- alla previa verifica della sussistenza delle condizioni di accreditamento di cui all'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 in capo al cessionario, ed in particolare di quelle individuate alle lett. e) ed h), ossia *"l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote a azioni superiori al 20 per cento"* e *"il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa o tutela dei lavoratori"*,

invitando la medesima Società ad integrare l'istanza trasmessa con *"idonei atti e documenti attestanti i requisiti e le condizioni di cui sopra o, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà"*.

Alla citata nota ha fatto seguito l'inoltro, da parte della Società, delle *"dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 del rappresentante legale della Universo Salute Srl e di quelli delle società socie con più del 20%, unitamente ai documenti di identità"*, trasmesse a mezzo PEC del 28/8/2017 (acquisita al prot. n. AOO_183/3996 del 6/9/2017), *"di non incorrere in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, della L.R. n. 9/2017 ed in particolar modo nelle lettere e) ed h) del suddetto articolo di legge."*

Con PEC del 04/09/2017 il Commissario Straordinario ha comunicato al Servizio Accreditamenti e Qualità quanto segue: *“si fa seguito alla precedente comunicazione pec del 31/7/2017 per informare che Universo Salute Srl, soggetto aggiudicatario della procedura di cessione dei complessi aziendali della Congregazione Ancelle della Divina provvidenza in Amministrazione Straordinaria, ha provveduto a consegnare alla Procedura le garanzie assicurative previste dalla vigente normativa a tutela della continuità aziendale e dei livelli occupazionali (art. 63, comma 2, D. Lgs. 270/99)”*.

Posto tutto quanto sopra riportato;

si propone di disporre ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017, a seguito di cessione dei rami d'azienda della “Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria” di Bisceglie (BT), il trasferimento in capo alla “Universo Salute S.r.l.” di Foggia, il cui Legale Rappresentante è Michele D'Alba, della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali delle attività sanitarie afferenti la “Casa della Divina Provvidenza” sita in Bisceglie alla via Bovio n. 78 e l'“Opera Don Uva — Ospedale Santa Maria Bambina” sita in Foggia alla via Lucera n. 110, così come stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa e comunque nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con la precisazione che con le citate DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002 è stata prevista la riconversione degli Ospedali psichiatrici di Bisceglie e Foggia della “Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza”, e, pertanto, i n. 30 posti letto della RSA Geriatrica e i n. 120 posti letto della RSA Disabili per i quali è prevista l'attivazione presso la “Casa della Divina Provvidenza” di Bisceglie, ed i n. 120 posti letto della RSA Disabili per i quali è prevista l'attivazione presso l'Opera Don Uva — Ospedale Santa Maria Bambina” di Foggia, sono autorizzabili in capo alla cessionaria “Universo Salute S.r.l.”, nonché accreditabili non operando la sospensione di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, con le seguenti prescrizioni:

- la “Universo Salute S.r.l.” dovrà trasmettere a questa Sezione la dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante e dei soci titolari di quote superiori al 20% relativa all'assenza di cause di decadenza di cui all'art. 9, c. 5 della L.R. n. 9/2017 e la dichiarazione sostitutiva di certificazione degli amministratori relativa all'assenza di cause di decadenza di cui all'art. 9, e S della L.R. n. 9/2017 ed alla sussistenza delle condizioni di accreditamento di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) ed h) della medesima L.R. n. 9/2017;
- allo scadere del termine previsto dal sopra riportato art. 29, comma 5, lett. b) della L.R. n. 9/2017 (un anno decorrente dall'entrata in vigore della medesima legge regionale, ossia dal 2 maggio 2017), la “Universo Salute S.r.l.” dovrà trasmettere il piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento e relativo cronoprogramma alla Sezione SGO.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI Di CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di disporre ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017, a seguito di cessione dei rami d'azienda della "Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria" di Bisceglie (BT), il trasferimento in capo alla "Universo Salute S.r.l." di Foggia, il cui Legale Rappresentante è Michele D'Alba, della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali delle attività sanitarie afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie alla via Bovio n. 78 e l'Opera Don Uva — Ospedale Santa Maria Bambina" sita in Foggia alla via Lucera n. 110, così come stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa e comunque nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con la precisazione che con le citate DCR n. 380/1999 e DGR 1870/2002 è stata prevista la riconversione degli Ospedali psichiatrici di Bisceglie e Foggia della "Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza", e, pertanto, i n. 30 posti letto della RSA Geriatrica e i n. 120 posti letto della RSA Disabili per i quali è prevista l'attivazione presso la "Casa della Divina Provvidenza" di Bisceglie, ed i n. 120 posti letto della RSA Disabili per i quali è prevista l'attivazione presso l'Opera Don Uva — Ospedale Santa Maria Bambina" di Foggia, sono autorizzabili in capo alla cessionaria "Universo Salute S.r.l.", nonché accreditabili non operando la sospensione di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, con le seguenti prescrizioni:
 - la "Universo Salute S.r.l." dovrà trasmettere a questa Sezione la dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante e dei soci titolari di quote superiori al 20% relativa all'assenza di cause di decadenza di cui all'art. 9, c. 5 della L.R. n. 9/2017 e la dichiarazione sostitutiva di certificazione degli amministratori relativa all'assenza di cause di decadenza di cui all'art. 9, c. 5 della L.R. n. 9/2017 ed alla sussistenza delle condizioni di accreditamento di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) ed h) della medesima L.R. n. 9/2017;
 - allo scadere del termine previsto dal sopra riportato art. 29, comma 5, lett. b) della L.R. n. 9/2017 (un anno decorrente dall'entrata in vigore della medesima legge regionale, ossia dal 2 maggio 2017), la "Universo Salute S.r.l." dovrà trasmettere il piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento e relativo cronoprogramma alla Sezione SGO;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della "Universo Salute S.r.l.", Viale degli Aviatori n. 128, Foggia;
 - al Commissario Straordinario della "Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria", Via G. Bovio, n. 78, Bisceglie;
 - al Direttore Generale dell'ASL FG;
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Foggia;
 - al Sindaco del Comune di Bisceglie.

il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso